



FORMAZIONE

AUDITOR

INTERNI



ACCREDITAMENTO PERIODICO:

prevede che siano soddisfatti anche i

7 REQUISITI DI ACCREDITAMENTO PERIODICO (A.P.)**A Q 1 - A Q 7**

- ✓ **AQ1 - 4** : definiscono la valutazione di processo e stabiliscono i principi fondamentali attorno ai quali deve essere costruito il sistema AQ di Ateneo
AQ 1 Programmazione triennale, Politica per la Qualità di Ateneo

AQ 2 - AQ 3 e AQ 4 definiscono la realizzazione di un sistema di relazioni, responsabilità e flussi informativi tra i diversi attori di un sistema AQ effettivamente all'opera su obiettivi di qualità della formazione
- ✓ **AQ 5** definisce la valutazione del risultato e quindi permette di verificare se l'applicazione dei requisiti da AQ 1 a AQ 4 garantisca che i CdS siano gestiti secondo i principi della AQ e siano capaci di raggiungere risultati di efficacia
- ✓ **AQ 6** si riferisce ai principi relativi al programma di sviluppo della ricerca scientifica
- ✓ **AQ 7** verifica la sostenibilità della didattica rispetto alla quantità massima di didattica assistita erogabile in base al numero di docenti in servizio disponibili

MONITORAGGI INTERNI



AQ 2

- ✓ Esiste un sistema di **valutazione interna**, controllato dal Presidio Qualità, che fornisce all'istituzione dati aggregati atti a orientarne le politiche.
- ✓ È **verificata con regolarità** la qualità dei programmi di formazione messi in atto dai Corsi di Studio, tenendo conto di tutti i portatori di interesse (studenti, docenti, personale di supporto, ex allievi e rappresentanti del mondo del lavoro)
- ✓ È **tenuta sotto controllo** la qualità complessiva dei risultati della formazione.



Visite delle C E V

Il requisito AQ 2 viene verificato dalle Commissioni Esperti di valutazione con la seguente **check-list**:

- **AQ 2.1 Sistema di valutazione interna**

Il Presidio Qualità tiene sotto controllo i processi, la documentazione, i dati, i risultati dei CdS, incluse le attività di Riesame al fine di garantire l'applicazione delle politiche per la Qualità, e ne riporta l'esito agli Organi di Governo

- **AQ 2.2 Attività di monitoraggio (= auditing)**

Le attività di monitoraggio svolte dai CdS e dal Presidio Qualità mettono in chiara evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato

LA VALUTAZIONE INTERNA (VERIFICHE INTERNE)
è applicata a

69 CORSI DI STUDIO

A Q 5

Le attività di valutazione interna verificano l'applicazione dell' AQ5, cioè se il sistema di AQ della formazione sia **effettivamente funzionante**

I punti di attenzione sono verificati sui seguenti documenti :

- ✓ le SUA-CdS
- ✓ i Rapporti di Riesame annuali
- ✓ i Rapporti di Riesame ciclico
- ✓ le Relazioni annuali delle Commissioni paritetiche docenti-studenti
- ✓ le Relazioni annuali dei NdV da cui risultino le attività annuali di controllo e di indirizzo dell'AQ

con l'ausilio della check-list per l'AQ 5 utilizzata dalle CEV

QUALITÀ

grado in cui un insieme di caratteristiche intrinseche soddisfa i requisiti

Cosa vuol dire ?

- **I requisiti coprono sia i bisogni sia le attese**
- **La soddisfazione del cliente include bisogni dichiarati e impliciti**
- **La soddisfazione riguarda il cliente ma anche le parti interessate**

REQUISITO

Esigenza o aspettativa che può essere espressa, normalmente implicita o cogente

SISTEMA di GESTIONE

Sistema (collegamento tra le singole attività) per stabilire politica ed obiettivi e per conseguire tali obiettivi

AUDIT

processo sistematico, indipendente e documentato per ottenere evidenze dell'audit e valutarle con obiettività, al fine di stabilire in quale misura i criteri dell'audit sono soddisfatti

SCOPO DELL'AUDIT

è quello di raccogliere e mettere a disposizione le informazioni necessarie all'organizzazione per operare in accordo con i requisiti per migliorare con continuità

CRITERI dell'AUDIT

insieme di politiche, procedure o requisiti utilizzati come riferimento, rispetto ai quali si confrontano le evidenze dell'audit.

EVIDENZE DELL'AUDIT

registrazioni, dichiarazioni di fatti o altre informazioni, che sono pertinenti ai criteri dell'audit.

RISULTANZE DELL'AUDIT

risultati della valutazione delle evidenze dell'audit raccolte rispetto ai criteri dell'audit.

Il rispetto dei principi è il presupposto per l'ATTENDIBILITÀ del processo di audit; esso fa sì che le conclusioni dell'audit siano adeguate (complete e pertinenti) e che, in circostanze simili, AUDITOR DIVERSI pur operando in modo indipendente, pervengano a CONCLUSIONI SIMILI.

- **Integrità**
- **Presentazione imparziale**
- **Adeguate professionalità**
- **Riservatezza**
- **Indipendenza**
- **Approccio basato sull'evidenza**

INTEGRITÀ
è il fondamento della professionalità

Gli auditor dovrebbero:

- **svolgere il proprio lavoro con onestà, diligenza e responsabilità;**
- **osservare e rispettare tutti i requisiti legali applicabili;**
- **dimostrare la propria competenza nello svolgimento del proprio lavoro;**
- **svolgere il proprio lavoro in modo imparziale, ossia con onestà e senza pregiudizi in tutte le proprie relazioni;**
- **tener conto di eventuali influenze che possono essere esercitate sul proprio giudizio nell'esecuzione di un audit.**

PRESENTAZIONE IMPARZIALE

Obbligo di elaborare rapporti veritieri e accurati

- **Le risultanze, le conclusioni e i rapporti dell'audit dovrebbero riflettere in modo veritiero ed accurato le attività di audit. Dovrebbero essere segnalati gli ostacoli significativi incontrati durante l'audit e le opinioni divergenti irrisolte tra il gruppo dell'audit e l'organizzazione oggetto dell'audit. Le comunicazioni dovrebbero essere veritiere, accurate, obiettive, tempestive, chiare e complete.**

DOVUTA PROFESSIONALITÀ

L'applicazione di diligenza e di giudizio nel corso dell'attività di audit.

- **Gli auditor dovrebbero esercitare un'adeguata attenzione conformemente all'importanza del compito che svolgono e della fiducia riposta in loro da parte del committente dell'audit e dalle altre parti interessate. Un fattore importante nello svolgimento del loro lavoro, con la dovuta professionalità, è avere la capacità di emettere GIUDIZI PONDERATI in tutte le situazioni riguardanti l'audit.**

RISERVATEZZA

Sicurezza delle informazioni

- **Gli auditor dovrebbero agire con discrezione nell'utilizzo e nella protezione delle informazioni acquisite nel corso dei loro compiti. Le informazioni relative all'audit non dovrebbero essere utilizzate impropriamente per vantaggi personali da parte dell'auditor o in un modo che possa danneggiare gli interessi legittimi dell'organizzazione oggetto dell'audit. Questo è applicabile anche al corretto TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SENSIBILI O RISERVATE.**

INDIPENDENZA

La base per l'imparzialità dell'audit e l'obiettività delle conclusioni dell'audit

- **Gli auditor dovrebbero essere indipendenti dall'attività sottoposta ad audit ogni qual volta possibile, e dovrebbero in ogni caso, agire in un modo libero da pregiudizi e conflitto d'interessi. Gli auditor dovrebbero operare in modo obiettivo nel corso del processo di audit per garantire che le risultanze dell'audit e le relative conclusioni siano basate solo sulle evidenze dell'audit.**

APPROCCIO BASATO SULL'EVIDENZA

Il metodo razionale per raggiungere conclusioni dell'audit affidabili e riproducibili in un processo di audit sistematico

- **I risultati dovrebbero essere verificabili e in linea di massima basati su campioni delle informazioni disponibili, poiché l'audit è condotto durante un periodo di tempo limitato e con risorse limitate.**

1

AVVIO dell'AUDIT

2

PREPARAZIONE
dell'ATTIVITÀ
dell'AUDIT

3

CONDUZIONE
dell'ATTIVITÀ
dell'AUDIT

4

PREPARAZIONE e
DISTRIBUZIONE del
RAPPORTO di
AUDIT

5

CHIUSURA
dell'AUDIT



AVVIO DELL'AUDIT

- **La responsabilità di conduzione dell'audit ricade sul responsabile del gruppo di audit incaricato.**
- **Presenza di contatto iniziale con l'organizzazione oggetto dell'audit viene fatta dal Lead auditor**
 - **stabilire i canali di comunicazione con i rappresentanti dell'organizzazione oggetto dell'audit;**
 - **confermare l'autorità per condurre l'audit;**
 - **fornire le info sugli obiettivi dell'audit;**
 - **richiedere l'accesso ai documenti e alle registrazioni ai fini dell'audit;**
 - **determinare i requisiti applicabili;**
 - **confermare l'accordo sul grado di estensione della divulgazione delle informazioni riservate;**
 - **prendere accordi per l'audit inclusa la pianificazione delle date;**
 - **prendere accordi sulla presenza di osservatori e sull'esigenza di guide per il gruppo di audit;**
 - **determinare ogni area di interesse o di attenzione dell'organizzazione oggetto dell'audit**
- **Determinazione fattibilità in termini di risorse, tempo e informazioni adeguate per la pianificazione dell'audit**



PREPARAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI AUDIT

- **Prendere visione e analizzare la documentazione pertinente al sistema di gestione dell'organizzazione oggetto dell'audit per:**
 - **raccogliere informazioni per preparare le attività di audit ed elaborare i documenti di lavoro applicabili relativi a processi, funzioni,**
 - **pervenire ad una visione d'insieme circa l'estensione della documentazione del sistema per evidenziare eventuali lacune.**
- **Preparazione da parte degli auditor dell'elenco dei punti da controllare**
- **Campioni da controllare;**
- **Moduli per la registrazione delle informazioni (supporto alle evidenze dell'audit, le risultanze dell'audit e la registrazione delle riunioni).**



CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI AUDIT

- **RIUNIONE DI APERTURA**

- **Confermare l'accordo di tutte le parti in riferimento al piano dell'audit;**
- **Presentare il gruppo di audit;**
- **Confermare gli obiettivi, il campo di applicazione e i criteri dell'audit;**
- **Assicurarsi che possano essere eseguite tutte le attività di audit pianificate;**
- **Presentazione del metodo per la conduzione dell'audit che raccoglie le evidenze dell'audit basate su un campione delle informazioni disponibili;**
- **Informazioni sulla riunione di chiusura;**
- **Informazioni su come trattare le possibili risultanze dell'audit;**
- **Conferma di aspetti inerenti alla riservatezza e alla sicurezza delle informazioni;**
- **Assegnazione dei ruoli ai osservatori che devono assistere e non influenzare l'andamento dell'audit**



- **SVOLGIMENTO**

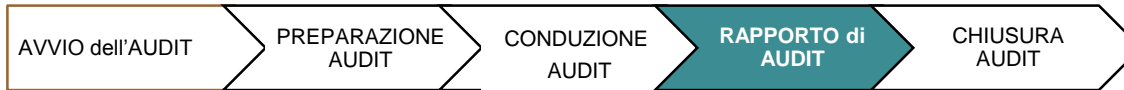
- **Raccolta mediante campionamento delle informazioni (interviste, osservazioni, riesame dei documenti e delle registrazioni) Vanno accettate come evidenze solo quelle informazioni verificabili**
- **Riesame dei documenti per determinare la conformità del sistema rispetto ai criteri dell'audit e per raccogliere le informazioni a supporto dell'audit**
- **Le evidenze dell'audit vanno valutate a fronte dei criteri di audit per dare come risultanze delle conformità o delle non conformità.**
- **Le risultanze di un singolo audit dovrebbero comprendere conformità e buone prassi, opportunità di miglioramento e eventuali raccomandazioni.**

- **PREPARAZIONE DELLE CONCLUSIONI DELL'AUDIT**

- **Gruppo di audit si dovrebbe consultare prima della riunione di chiusura**
- **Riesaminare le risultanze degli audit e ogni altra informazione**
- **Concordare le conclusioni tenendo conto delle incertezze dell'audit**
- **Elaborare raccomandazioni se specificato nel piano d'audit**
- **Discutere azioni conseguenti all'audit per quanto applicabili**

- **RIUNIONE DI CHIUSURA**

- **Comunicazione delle risultanze dell'audit**
- **vi sono casi in cui ci si accorda su un piano d'azione**



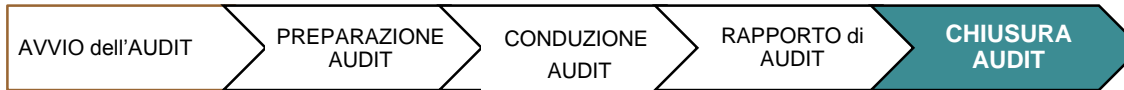
RAPPORTO DI AUDIT

- **Il responsabile del gruppo di audit deve riportare i risultati di audit in conformità alle procedure del programma di audit.**
- **Il rapporto fornisce una registrazione completa, accurata e chiara dell'audit e dovrebbe comprendere o fare riferimento a:**
 - **Gli obiettivi dell'audit;**
 - **Il campo di applicazione dell'audit;**
 - **L'identificazione del gruppo di audit e dei partecipanti all'audit dell'organizzazione oggetto dell'audit;**
 - **Le date e i siti;**
 - **I criteri dell'audit;**
 - **Le risultanze dell'audit e le relative evidenze;**
 - **Le conclusioni dell'audit;**
 - **Una dichiarazione sul grado in cui i criteri di audit sono stati soddisfatti.**

Inoltre:

- **le opportunità di miglioramento**
- **le buone prassi**
- **la lista di distribuzione del rapporto di audit**

Il rapporto di audit dovrebbe essere emesso entro un tempo concordato e distribuito ai destinatari come concordato.



CHIUSURA dell'AUDIT

- **L'audit è concluso quando sono state eseguite tutte le attività di audit previste, o come altrimenti concordato con il committente dell'audit**
- **Le conclusioni dell'audit possono, in funzione degli obiettivi dell'audit, indicare l'esigenza di azioni correttive, preventive o di miglioramento**
- **Per quanto appropriato, l'organizzazione oggetto dell'audit dovrebbe tenere informata la persona che gestisce il programma dell'audit e il gruppo di audit sullo stato di queste azioni**
- **La verifica del completamento e dell'efficacia delle azioni può far parte di un audit successivo**
-

SCOPO AUDIT

Nella conduzione della visita, è opportuno tenere sempre presente quali sono gli scopi principali:

- **verificare l'efficacia del Sistema Qualità**, quindi se i CdS mettono in atto le principali procedure (previste dalla SUA) e se queste portano all'identificazione di obiettivi di miglioramento e alla conseguente messa in atto di quanto stabilito;
- **contribuire alla diffusione della cultura della qualità**, in modo da creare un coinvolgimento attivo delle parti coinvolte e interessate dal Sistema di Qualità.

RUOLI

- **Lead auditors** (prof. A. Gasparetto, dott.ssa Bonan) si occupano della formazione degli auditors, della definizione dell'indirizzo generale delle verifiche dei CdS o dell'indirizzo specifico per una visita a un singolo CdS, del coordinamento delle risorse nella preparazione dell'audit e nello svolgimento dello stesso (attività preliminari, comunicazioni, apertura, svolgimento, chiusura, reportistica);
- **Componenti docenti del PQ** offrono, insieme alla visione critica dei documenti preliminarmente esaminati, le competenze e la valutazione relative a tutto ciò che attiene alla specificità del CdS (coerenza obiettivi formativi, programmi degli insegnamenti, procedure particolari o particolari processi in atto, etc.)
- **Manager didattici** offrono le loro competenze trasversali in ambito didattico.

CRITERI

Le visite di monitoraggio, nei loro contenuti, riferiscono sempre alle Linee Guida di Accredimento Periodico, di conseguenza, anche i rilievi degli auditor riferiscono alle Linee Guida e si basano sempre su evidenze oggettive, elementi documentati e non pareri.

CONSULTAZIONE CON IL MONDO DEL LAVORO

Generalmente le consultazioni sono datate o non è citata la data, né la periodicità delle stesse; serve verificare la rappresentatività del mondo del lavoro (legata al territorio dove è presente il corso stesso, riferendosi anche ad aziende che sono in convenzione con l'Ateneo per via dei tirocini) ed è da valutare il ripristino delle Commissioni di Indirizzamento, già al tempo costituite; l'elenco degli sbocchi professionali può essere anche troppo articolato rispetto ai risultati di apprendimento descritti.

COERENZA TRA DOMANDA DI FORMAZIONE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- Il possesso di **conoscenze iniziali** è generalmente descritto, ma poi è necessario trovare le evidenze oggettive che siano effettivamente verificate, che siano attuati i recuperi; inoltre non sempre sul sito web si trova corrispondenza a tutto quanto compare sulla SUA.
- **Coerenza tra obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento:** può capitare che non vi sia coerenza nelle aree, che alcuni link non funzionino; per quanto riguarda la coerenza con gli insegnamenti, si possono presentare delle incoerenze, ma si richiede il lavoro analitico completo al componente docente del PQ, in vista della visita; forse la presenza di determinati insegnamenti richiede di essere meglio giustificata tra gli obiettivi formativi;
- **Modalità di esami:** emerge una necessità generale di articolare meglio la descrizione delle modalità di accertamento, anche in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

RIESAME CICLICO

Durante l'audit, verranno chieste informazioni sullo stato di avanzamento e sulla pianificazione del suo utilizzo.

RIFERIMENTO	RIF	ARGOMENTO	OGGETTO DI VALUTAZIONE	DOC da CONSULTARE
OBIETTIVO	AQ 5.A	CONSULTAZIONE CON MONDO DEL LAVORO	Accertare che siano presenti indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni svolte al fine di definire la domanda di formazione e che ci sia evidenza degli effetti di tali indagini e consultazioni ai fini di individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo viene preparato in modo più significativo dal CdS.	SUA CdS A1 - eventualmente verbali di CCdS - altro
punti di attenzione	AQ 5.A.1	Parti consultate	La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?	SUA CdS A1 - verbali di CCdS - altro
punti di attenzione	AQ 5.A.2	Modalità delle consultazioni	I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?	SUA CdS A1 - verbali di CCdS - altro
punti di attenzione	AQ 5.A.3	Funzioni e competenze	Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi? - ndr sul sito CdS, c'è coerenza tra quello che compare nella SUA e quello che compare sul sito?	SUA CdS A2 2.a e 2.b - sito CdS

RIFERIMENTO	RIF	ARGOMENTO	OGGETTO DI VALUTAZIONE	DOC da CONSULTARE
OBIETTIVO	AQ 5.B	COERENZA TRA DOMANDA DI FORMAZIONE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO	accertare che i risultati di apprendimento (attesi e accertati) di Corso di Studio siano coerenti con la domanda di formazione - funzioni e competenze – e che siano formulati chiaramente, che per ciascun modulo di insegnamento siano presenti obiettivi specifici complessivamente coerenti con i risultati di apprendimento del Corso di Studio e che sia chiaramente indicato come si accerta l'effettivo raggiungimento dei risultati da parte degli studenti. Premessa a tutto ciò deve essere il possesso di competenze/conoscenze iniziali adeguate per poter intraprendere il percorso previsto.	
punti di attenzione	AQ 5.B.1	Condizioni di ammissione	Viene verificato il possesso di adeguate competenze/conoscenze iniziali, vengono individuate le carenze da recuperare, viene controllato l'avvenuto recupero?	SUA A3 - sito CdS
punti di attenzione	AQ 5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?	incrocio tra SUA A4.b e anche A1- presenza della tabella incroci (SUA A.4.a e A.4.b)
punti di attenzione	AQ 5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	Vi è coerenza tra contenuti / metodi / strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-Quadro A4.b?	incrocio tra SUA B1.a - A.2.a e A.2.b
punti di attenzione	AQ 5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate nelle schede descrittive degli insegnamenti? Sono adeguate e sono coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*	sua B1.b, sito CdS su programma insegnamenti

RIF	ARGOMENTO	OGGETTO DI VALUTAZIONE	DOC da CONSULTARE
AQ 5.C	CAPACITÀ DI EVIDENZIARE GLI ASPETTI CRITICI E DI INTERVENIRE - RAPPORTI DI RIESAME	accertare la capacità di individuare gli aspetti critici in base alle evidenze messe in rilievo dai dati e dalle segnalazioni pervenute, di intervenire nel processo adeguandolo (organizzazione, progettazione didattica, etc.), di adottare soluzioni coerenti con le risorse effettivamente disponibili in grado di garantire miglioramenti documentabili.	
AQ 5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	Nel Rapporto di Riesame sono individuati i problemi rilevanti evidenziati dai dati (ad es.: numero degli iscritti, percorsi di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, occupabilità dei laureati... ..) e dalle segnalazioni/osservazioni (vedere ad es. AQ5.D.2 e 3 e AQ5.E.1) ?	Riesame CdS
AQ 5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	Nel Rapporto di Riesame sono descritte le cause dei problemi individuati? (ad es.: percorso di formazione, fattori organizzativi, fattori inerenti i requisiti di ammissione e la gestione degli Obblighi formativi aggiuntivi (OFA), dimensione del carico di studio, tipi e modi degli esami, ...)	Riesame CdS
	Valorizzazione delle CP	Il Rapporto di Riesame tiene in considerazione la relazione della Commissione Paritetica?	Riesame CdS - Relazione della CP
AQ 5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)? Queste soluzioni sono concretamente realizzate?	Riesame CdS
AQ 5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	Le soluzioni individuate sono concretamente realizzate? Nel Rapporto di Riesame ne è valutata l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi vengono rimodulati?	Riesame CdS - Consigli di CdS

RIF	ARGOMENTO	OGGETTO DI VALUTAZIONE	DOC da CONSULTARE
AQ 5.C	CAPACITÀ DI EVIDENZIARE GLI ASPETTI CRITICI E DI INTERVENIRE - RAPPORTI DI RIESAME	accertare la capacità di individuare gli aspetti critici in base alle evidenze messe in rilievo dai dati e dalle segnalazioni pervenute, di intervenire nel processo adeguandolo (organizzazione, progettazione didattica, etc.), di adottare soluzioni coerenti con le risorse effettivamente disponibili in grado di garantire miglioramenti documentabili.	
AQ 5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	Nel Rapporto di Riesame sono individuati i problemi rilevanti evidenziati dai dati (ad es.: numero degli iscritti, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, occupabilità dei laureati... ..) e dalle segnalazioni/osservazioni (vedere ad es. AQ5.D.2 e 3 e AQ5.E.1) ?	Riesame CdS
AQ 5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	Nel Rapporto di Riesame sono descritte le cause dei problemi individuati? (ad es.: percorso di formazione, fattori organizzativi, fattori inerenti i requisiti di ammissione e la gestione degli Obblighi formativi aggiuntivi (OFA), dimensione del carico di studio, tipi e modi degli esami, ...)	Riesame CdS
	Valorizzazione delle CP	Il Rapporto di Riesame tiene in considerazione la relazione della Commissione Paritetica?	Riesame CdS - Relazione della CP
AQ 5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)? Queste soluzioni sono concretamente realizzate?	Riesame CdS
AQ 5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	Le soluzioni individuate sono concretamente realizzate? Nel Rapporto di Riesame ne è valutata l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi vengono rimodulati?	Riesame CdS - Consigli di CdS

RIF	ARGOMENTO	OGGETTO DI VALUTAZIONE	DOC da CONSULTARE
AQ 5.D	OPINIONE STUDENTI, LAUREANDI E LAUREATI VALORIZZATA	accertare la capacità di rispondere a quanto emerge dalle rilevazioni delle opinioni studenti, laureandi e laureati o da altri sistemi di rilevazioni delle criticità di individuare e porre in debito risalto gli aspetti critici, di intervenire al livello appropriato (organizzativo, di progettazione didattica) e infine di adottare soluzioni coerenti con le risorse disponibili.	
AQ 5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate? Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?	tabelle pubblicate su sito CdS - qualità della formazione (tempistiche di pubblicazione, etc.)
AQ 5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	Le CPDS e i gruppi di Riesame sono attivi nel raccogliere le segnalazioni /osservazioni provenienti dagli studenti e ne tengono conto?	Relazioni CP - Intervista a MD - Eventuali documenti agli atti del CdS
AQ 5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni studenti/laureandi/laureati, adottando soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo dei tempi e individuando inoltre le responsabilità? Esistono evidenze che i problemi individuati siano effettivamente risolti? Il Rapporto di Riesame segnala tali attività?	Rapporto di Riesame (azioni correttive) e dati; verifica dati e consultazioni /questionari esistenti e loro eventuale analisi
AQ 5.E	ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO	accertare l'esistenza di attività di accompagnamento al mondo del lavoro e l'interesse concreto del Corso di Studio verso l'efficacia degli studi effettuati ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.	
AQ 5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?	
AQ 5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	Il CdS predispone iniziative o servizi idonei a favorire l'occupabilità dei propri laureati? (ad es.: tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, o altri interventi di orientamento al lavoro)	
	Riesame ciclico	Il CdS è a conoscenza dello strumento? Il CdS ricade nella casistica prevista dell'utilizzo (revisione domanda di formazione, periodico, CdS a campione per visita di AP, a regime dopo AP)?	